

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO numero 500 APRILE 2000

INTERNI

500

Case: dove abita il design
Incontro con Luigi Colani
Spazi virtuali
Cromie vivaci
Il fuori misura
I nuovi tessuti

with complete english text

Et



9 771122 365001

accomodatevi



TRIENNALE DI MILANO

VIALE ALEMAGNA, 6

MOSTRA ESSERE BEN ESSERE

12 APRILE - 11 MAGGIO 2000

ORARIO 10.00 - 20.00 DA MARTEDÌ A DOMENICA

MOSTRA VIRTUALE

www.mondadori.com/interni



CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI MILANO

ASSESSORATO CULTURA E MUSEI

ben

IN COLLABORAZIONE CON

B&B ITALIA
ALBATROS
SERRALUNGA
MODERNO
ARTEMIDE
BISAZZA
EUROMOBIL
ACCADEMIA, APPIANI, BARDELLI, GABBIANELLI
BONALDO
SHARP
ASCOT
BTICINO
MINOTTI CUCINE
TECHNOGYM
ALPES INOX
VITRA DESIGN MUSEUM
HANS GROHE
MOBILEFFE
CICAP
CENTRO PORTUGUÊS DE DESIGN, EXPERIMENTA
TECHNOGEL
RUBNER
CHRISTOFLE
PASTOE
ARISTON DIGITAL
GRUPPO FRATI
ABET LAMINATI
SHARP

**PROGETTO ALLESTIMENTO GENERALE
ATELIER MENDINI**

PROGETTI DI

ANDREA BRANZI
G. CEPPI, L. GAFFORIO
L. CLERICI, A. MEDA, P. RIZZATTO, D. SANTACHIARA
CARLO COLOMBO
CARLOTTA DE BEVILACQUA
ANNA GILI
ROBERTO GOBBO
MARIA CHRISTINA HAMEL
MASSIMO IOSA GHINI
TOSHIYUKI KITA
CLAUDIO LA VIOLA
ITALO LUPI con STUDIO AZZURRO
SARA MANO
C. MONTI, F. MUTI
NICO MORETTO
VERNER PANTON
PHOENIX DESIGN
THOMAS SANDELL
DENIS SANTACHIARA
MARCO SOUSA SANTOS
PHILIPPE STARCK
MATTEO THUN
ADAM TIHANY
SHIGERU UCHIDA
ZENGIARO ASSOCIATI
A. ZENGIARO, E. BRUSUTTI

INTERNI
MILANO CAPITALE DEL DESIGN®

 **Electa**  **MONDADORI**

**IDEAZIONE E COORDINAMENTO
GILDA BOJARDI**

essere essere



Alle soglie di un nuovo millennio, la ricerca del benessere -un benessere a misura d'uomo e circoscritto al mondo delle aspirazioni umanamente raggiungibili- non può prescindere dalle qualità dell'ambiente in cui si vive: per abitare, lavorare, riposare, svagarsi, avere cura di sé, del proprio corpo e della propria mente. A questo concetto del benessere, legato essenzialmente alle

ben

tematiche della casa, ma anche, più estesamente, all'arte del bien-être che coinvolge molti altri temi che molto hanno a che vedere con lo stare bene (la musica, lo spettacolo, la meditazione e tutte le emozioni legate ai sensi) è dedicata una mostra. Che è allestita negli spazi della Triennale di Milano e aperta per un mese (dal 12 aprile all'11 maggio 2000) al pubblico.

Paradiso terrestre

Nella situazione attuale del mondo, "essere nel ben essere" è ancora una lontana utopia. Del resto il ben essere assoluto è il miraggio irraggiungibile dell'uomo durante tutta la sua storia. È un miraggio di delizie, di riscatto dal dolore, assieme arcaico e decadente. Se chiudo gli occhi e penso a questo stato idilliaco di perfezione dell'uomo, vedo profilarsi solo l'immagine dei paesaggi incantati, dell'aria del Paradiso Terrestre. Luoghi meravigliosi dove le persone sono pensanti e viventi, senza bisogno di case, oggetti, organizzazione o lavoro. Senza necessità e senza diavoli, dedicate solo a compiere i gesti "naturali". L'utopia più profonda dell'uomo è "vuota", ovvero libera da strumenti e manufatti, è "piena" solo di bello, gioco, sensi, sentimento.

Allora "ben essere" oggi è una tensione, una tappa, una condizione relativa. Le nostre menti, i corpi e gli spiriti sono oggi perduti nel bosco oscuro e cercano spiragli di luce. Le nostre anime percorrono quel difficile labirinto. I nostri progetti, gli oggetti, gli arredi, i cibi, i programmi, i materiali cercano soluzioni armoniche, vogliono liberarsi da tanti ricatti. Ci viene in mente che il mondo fa parte dell'universo mistico, non è un semplice "utensile". La luce fuori dal bosco ipotizza una speranza, una nuova naturalezza dell'uomo: progetti di vita invece che progetti di design, per la cura della nostra fragilità.

Alessandro Mendini, febbraio 2000

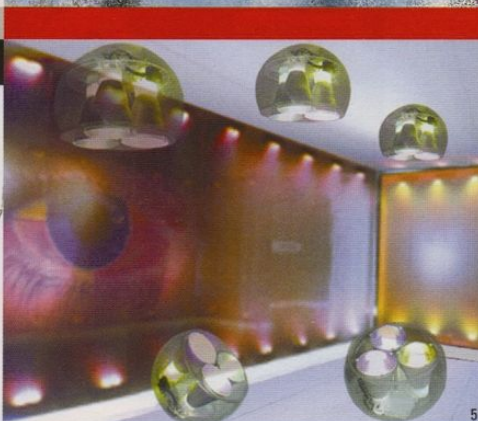
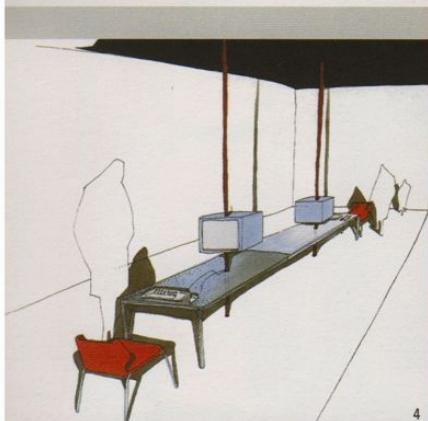
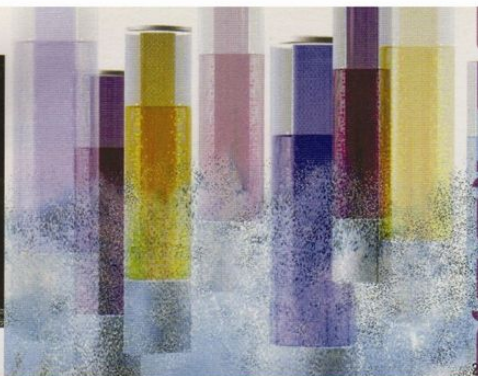
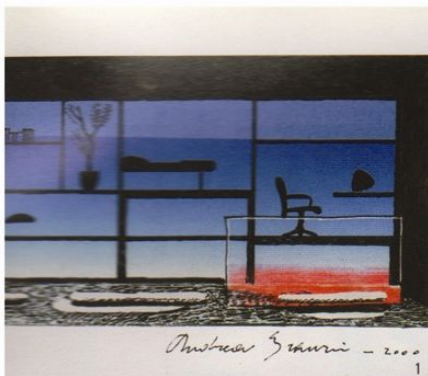
**essere
essere**

Earthly paradise

In the present situation of the world, to be in a state of Well-Being is still a distant utopia. After all, absolute Well-Being has always been the unreachable mirage of man, throughout history. A mirage of delights, redemption from pain and suffering, simultaneously archaic and decadent. If I close my eyes and think about this idyllic state of human perfection, I see only the image of enchanted landscapes, the air of an Earthly Paradise. Marvelous places where people are thinking and living, without any need for houses, objects, organization, work. Without necessities and without devils, occupied only by making 'natural' gestures. The most profound utopia of man is 'empty', i.e. it is free of tools and products, it is 'full' only of beauty, play, senses, sentiment.

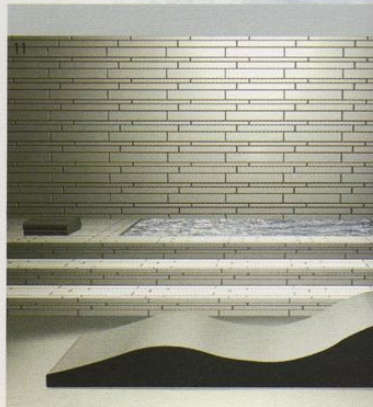
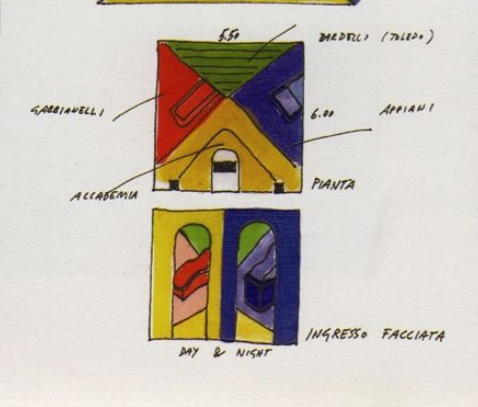
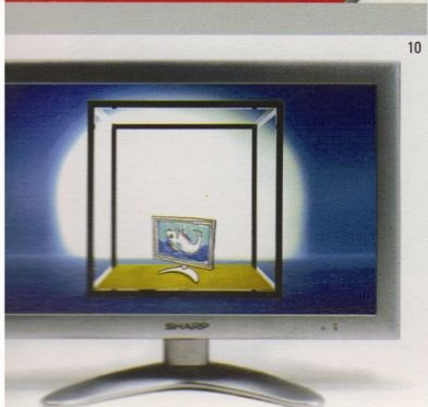
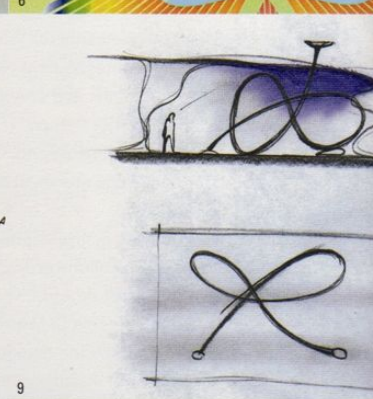
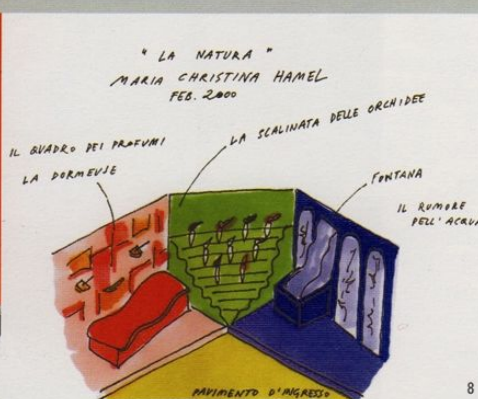
So Well-Being today is a desire, a phase, a relative condition. Our minds, bodies and spirits are lost in a dark forest, in search of a glimpse of light. Our souls wander through that difficult labyrinth. Our projects, our objects, furnishings, foods, programs, materials seek harmonious solutions, trying to free themselves from all kinds of blackmail. We recall that the world is part of a mystical universe, not just a mere 'utensil'. The light outside the forest is a hypothesis of hope, a new natural condition for man: projects of life rather than projects of design, projects to care for our fragile selves.

Alessandro Mendini, February 2000



1. Le qualità relazionali dello spazio/The relational qualities of space: **Andrea Branzi/B&B Italia.**
2. P(oo)lse: **Giulio Ceppi, Luca Gafforio/Albatros.**
3. Il vaso di Pandora/Pandora's vase: **Lorenzo Clerici, Alberto Meda, Paolo Rizzato, Denis Santachiara/Serralunga.**
4. Il credo tecnologico/The technological credo: **Carlo Colombo/Moderno.**
5. Light contexts: **Carlotta De Bevilacqua/Artemide.**

6. Mandala con animali/Mandala with animals: **Anna Gili/Bisazza Mosaici.**
7. In cucina: il convivio, il laboratorio, le macchine/In the kitchen: conviviality, laboratory, machines: **Roberto Gobbo/Euromobil, Sara Mano/Minotti Cucine, Nico Moretto/Alpes Inox.**
8. Relax gate: **Maria Christina Hamel/Accademia, Appiani, Bardelli, Gabbianelli Ceramiche.**



MAGGIO 2000

Lire 6.500 - Euro

marie claire

**sex and
the city**

**100 indirizzi
per single
caccia di
partner**

speciale belle
TECNICHE
DI SEDUZIONE
(50 pagine)



**ricette di vita
NUOVI INGREDIENTI
NELLA FELICITÀ**

**VIAGRA MA
NON
SI OTTONDA
QUINDI ALLE
PIE' MORBIDE**

**bio-tech
CONGELERESTI IL
TUO EMBRIONE?**

**EVADA PSICHEDELICO
Incredibile woodstock
nel deserto**

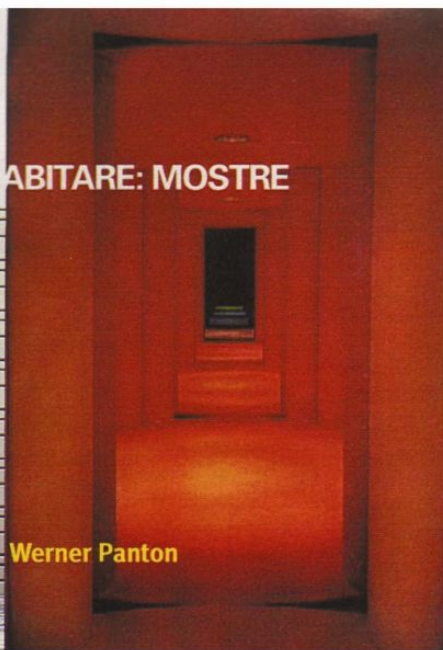
Vivienne

moda classica e trasgressiva

(IN CASA) IDEE DA ABITARE: MOSTRE



Matteo Thun



Werner Pantoni



Ka

Sara Mano



gli autori

SARA MANO di Minotti Cucine è l'autrice di *Bisogni dell'essere e desideri di benessere*. È di WERNER PANTON l'installazione *Colour Room* concessa da Vitra Design Museum. Di MATTEO THUN, *Il legno*, per Rubner. *Water Room* è di CLAUDIO LA VIOLA, per Ascott. CARLO COLOMBO ha progettato *Il credo tecnologico* per Moderno. Di PHILIPPE STARCK è *Obsolete obscenity* per Technogel. FORD ITALIA ha messo a disposizione dieci Ka (sopra) che hanno percorso le strade di Milano con la mappa della mostra.

Claudio La Viola

STANZE LOW TECH

Un evento-progetto per star bene nel nostro habitat del futuro. In ventisei installazioni realizzate alla Triennale di Milano

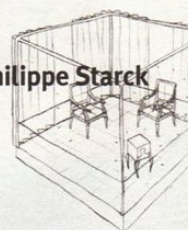
ESSERE, BEN ESSERE è la mostra evento promossa da *Interni*, mensile di arredamento, tendenze e design. «Dall'11 al 18 aprile Milano diventa la capitale internazionale del design», racconta Gilda Boiardi, direttore di *Interni*. «In città arrivano creativi da tutto il mondo, curiosi di vedere tutte le manifestazioni in programma. Come ogni anno, anche *Interni* ha organizzato un evento che doveva essere speciale, per festeggiare il numero 500 della rivista e la prima mostra del millennio. Così è nata *Essere Ben Essere*, suddivisa in 26 stanze di progettisti di fama internazionale, sotto la supervisione di Alessandro Mendini. Si parla di benessere tra le pareti di casa, di come proteggerci dall'inquinamento acustico e luminoso, di padronanza degli elementi naturali. Andrea Branzi ha realizzato *Incubator*, un'idea

di stanza dove si vive in senso verticale anziché orizzontale. Il Vitra Design Museum ci ha fornito *Colour Room* di Werner Pantoni, un ambiente *total black* con elementi coloratissimi che risale agli anni Settanta. Denis Santachiara gioca sull'effetto sorpresa con *Paranormal Design*, la casa sensitiva con pezzi d'arredo e performance paranormali: cucchiari che si piegano, fantasmi generati da lampade, oggetti che si spostano da soli e specchi che piangono lacrime di sangue. Il pubblico trova molto divertente questa *sensitive house*, realizzata insieme al Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale, perché ogni volta viene aiutato a capire il trucco che si nasconde dietro ogni mistero». Triennale di Milano, via Alemagna 6, tel. 02724341; dall'11/5, tutti i giorni tranne il lunedì, ore 10-20.

Carlo Colombo



Philippe Starck



IN REGALO NEXT LE GRANDI NOVITÀ DELL'HI-TECH



13 APRILE 2000 - ANNO XXXVIII - N. 15 (1773)

Panorama

5.000 LIRE - 2,58 euro (in Italia)

NEW ECONOMY
Come salvarsi
senza isterie
dalla tempesta
sulle borse

Telefonini quelli
che non si rompono
Pc portatili i più
leggeri e potenti



CRACK?

MA INVESTIRE E GUADAGNARE È ANCORA POSSIBILE
• I CONSIGLI DEI GURU • I TITOLI SICURI SU CUI PUNTARE



E in più «Portfolio»: guida alla finanza personale

**PER MEDITARE**

Una piccola architettura quadrangolare accoglie al suo interno una struttura rotonda che rappresenta la forma divina. Progetto Anna Gili.

**CUBI D'ACQUA**

Gli oggetti morbidi e visionari per il bagno firmati da Dieter Thiel sono inseriti in un grande cubo di vetro.

**WELLNESS IN CUCINA**

Un rigoroso piano di acciaio con le funzioni dell'acqua e del fuoco. Design Sara Mano.

MOSTRE ESSERE BEN ESSERE IN TRIENNALE

L'architetto dà i numeri

Con la regia di Mendini, 30 designer progettano ambienti per vivere meglio.

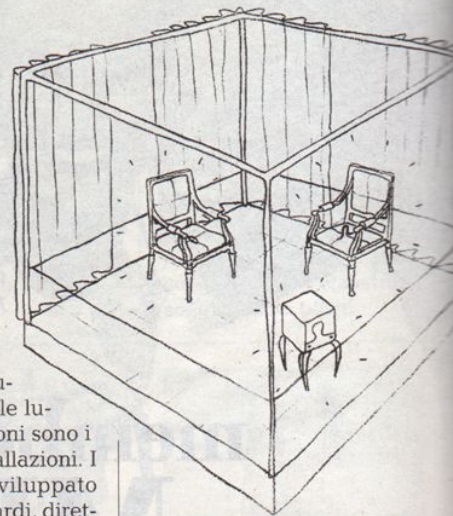
I numeri sono la chiave per capire *Essere Ben essere* (11 aprile-11 maggio alla Triennale), la mostra in cui sarà presentata una grande casa del «bien être» ideata dal gotha del design internazionale, come Philippe Starck, Verner Panton, Andrea Branzi, Shigeru Uchida e Massimo Iosa Ghini: oltre 30 progettisti che hanno allestito 26 stanze articolate su una superficie di 1.700 metri quadri all'interno del progetto generale curato dall'architetto Alessandro Mendini.

Ma nel percorso che conduce lo spettatore attraverso questi «progetti di vita invece che progetti di design», come ha detto Mendini, il vero protagonista è il numero sette: sette sezioni ispirate ai sette colori dell'arcobaleno, alle sette note musicali e ai sette chakra. Non solo. Sette personaggi hanno scritto il testo introduttivo alle diverse sezioni e sette musicisti hanno composto le trame sonore che accompagnano ogni area cromatica: l'area blu (creatività e comunicazione) ha ispirato il mediatico Gianni Ippoliti, quella rossa (riproduzione e sessualità) è stata interpretata attraverso il verbo speculativo del professor Stefano Zecchi e quella arancio (energia e vitalità) è commentata dalle note di Raiss degli Alma Megretta.

Questo è il tessuto connettivo visivo e sonoro che unisce tutte le stanze, dove lo spettatore è invitato a essere attivo, ad «agire il proprio benessere» toccando e sperimentando tutto ciò che è

esposto.

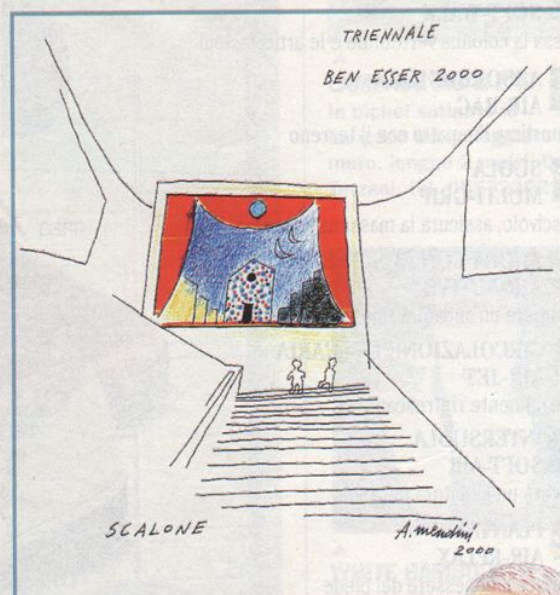
Gli elementi naturali come l'acqua, le luci, i profumi e i suoni sono i soggetti delle installazioni. I designer hanno sviluppato l'idea di Gilda Bojardi, direttrice della rivista *Interni* e coordinatrice del progetto di mostra, ampliando il tema del benessere in ambiti differenti: dall'abitare all'ecologia, dalla musica allo spettacolo. Ci sono anche alcune tabelle, rigorosamente sette, che riportano i dati scaricati da Internet sui temi chiave trattati in ogni sezione. Un'operazione complessa che di contro deve aver causato qualche «malessere» ai col-

**IL SESSO SECONDO STARCK**

Due grandi poltrone recanti il sesso femminile e maschile. Ma la sola oscenità sono le immagini di guerra alle pareti.

laboratori di Mendini che, come ha sottolineato l'architetto Caiazza, uno dei consulenti dello studio, per realizzare questi allestimenti «hanno dovuto sudare sette camicie».

Chiara Bondioli

**ASSECONDATE I SENSI**

L'architetto Alessandro Mendini, a destra, ideatore del progetto generale della mostra. Sopra, un suo disegno.



17 IL MARM
19 IL QUARZO
21 IL COTTOSTONE

L'ABITAZIONE 27
IL BAGNO 39
LA CUCINA 53
LO SPAZIO DI LAVORO 65
O SPAZIO COMMERCIALE 77
LA FACCIATA 97
L'EVENTO 107

119 I PAVIMENTI E
123 SIXSTONE IL BAS
127 IL PAVIMENTO
133 LA FACCIATA
139 LE LAVORAZIO
143 LE SOLUZIONI
147 LA TECNOLO
153 I FORMATI E
154 LE CARATTER
159 L'USO E LA

STONE ITALIANA NEL MONDO 165
LE FOTOGRAFIE 191

STONE
ITALIANA



